



***Comune di
Sant'Angelo in
Pontano***

Provincia di Macerata

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
ESERCIZIO 2012**

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE NR. 22 DEL 28/03/2013

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 227, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, dispone che al conto consuntivo deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. I risultati di gestione, prevede il sesto comma dello stesso articolo, sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio. Ma il legislatore, per i Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, ha rimandato l'obbligatorietà, pertanto al Consuntivo si accompagna solo il Conto del Patrimonio (Netto).

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 tale relazione analizza, inoltre, i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Prima di iniziare l'analisi dei risultati di gestione è da sottolineare che questo Ente, nella redazione del rendiconto di gestione 2011, ha osservato la disciplina del nuovo ordinamento finanziario e contabile di cui al D.Lgs. n. 267/2000, utilizzando la modulistica degli schemi di bilancio e delle nuove aggregazioni, denominazioni e codifiche di cui al DPR 31 gennaio 1996, n. 194, pertanto anche lo schema del rendiconto è stato redatto secondo gli stessi prospetti. Unica difformità ai contenuti dell'ordinamento, la non applicazione della normativa dei fondi di ammortamenti, di cui agli artt. 9 e 117, resi facoltativi con la finanziaria dell'anno 2002.

Il D.Lgs. n. 267/2000, che ha riformato, tra l'altro, la legge n. 142/1990, attribuendo più autonomia e responsabilità agli Enti Locali ha promosso un'azione più incisiva del revisore sia nell'ordinaria funzione di verifica della regolarità contabile sia, e soprattutto, nella funzione di collaborazione con l'Organo Consiliare. Il Revisore infatti non dovrà limitarsi a intervenire solo nelle fasi di formazione ed approvazione del preventivo e del rendiconto, ma dovrà agire in tutto l'esercizio individuando i punti critici della gestione e proponendo soluzioni innovative.

Di seguito vengono illustrate le risultanze della gestione 2012 tenendo conto dei risultati finanziari conseguiti.

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza nei seguenti metodi:

Analisi del risultato per settori di bilancio			
Gestione Residui			
Maggiori residui attivi accertati	Euro	16.324,53	+
Mirori residui attivi accertati	Euro	23.457,44	-
Saldo tra i maggiori e minori residui accertati	Euro	-7.132,91	=
Economie sui residui passivi	Euro	16.620,06	+
Avanzo gestione residui	Euro	9.487,15	=
Gestione Competenze Correnti			
Accertamenti entrate correnti tit. I-II-III	Euro	1.180.992,83	+
Impegni spese correnti tit. I	Euro	1.168.667,58	-
Rimborso prestiti tit. III (al netto del rimborso anticipazione di Tesoro)	Euro	72.509,41	-
Entrate correnti destinate al tit. II	Euro		-
Quote fondo investimenti utilizzato tit I Impegni	Euro	7.355,87	+
Quote oneri urbanizzazione tit. I Impegni	Euro	35.000,00	+
Avanzo 2011 destinato al tit. I	Euro	0,00	+
Avanzo di gestione corrente	Euro	-17.828,29	=
Gestione Competenze Straordinarie			
Entrate tit. IV e V	Euro	188.452,98	+
Partite di giro	Euro	147.488,29	+
Spese tit. II	Euro	144.305,17	-
Partite di giro	Euro	147.488,29	-
Avanzo 2011 applicato al tit. II (Impegni)	Euro	9.009,78	+
Entrate correnti destinate al tit. II	Euro	0,00	+
Quote oneri urbanizzazione utilizzate titolo I	Euro	35.000,00	-
Quote fondo investimenti utilizzate titolo I	Euro	7.355,87	-
Avanzo gestione straordinari	Euro	10.801,72	+
Avanzo 2011 non applicato al 31/12/2012	Euro	0,00	+
Totale avanzo esercizio 2011	Euro	2.460,58	=
Analisi del risultato di gestione			
MAGGIORI ENTRATE	Sui residui	Euro	16.324,53 +
	sulla competenza	Euro	31.199,33 +
MINORI SPESE	Sui residui	Euro	16.620,06 +
	sulla competenza	Euro	1.392.668,91 +
MINORI ENTRATE	Sui residui	Euro	23.457,44 -
	sulla competenza	Euro	1.430.894,81 -
AVANZO NON APPLICATO AL 31/12/12 DISPONIBILE ED ACCERTATO DAL RENDICONTO 2011	Euro		0,00 +
			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/12	Euro	2.460,58	=

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2012	
Avanzo di amministrazione	2.460,58
<i>Fondi vincolati</i>	0,00
<i>Fondi non vincolati</i>	2.460,58
<i>Fondi destinati a spese di investimento</i>	0,00

Si dà atto che al bilancio 2012 è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2011, in sede di approvazione del bilancio 2012 come segue:

Avanzo di amministrazione	9.009,78	Somme destinate alla Zona Pip	9.009,78
<i>Fondi vincolati</i>	0,00		
<i>Fondi non vincolati</i>	4.000,00		
<i>Fondi destinati a spese di investimento</i>	5.009,78		

In base all'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 è stata effettuata l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 8 del 28/03/2013. In questa sede i Responsabili di settore hanno proceduto al riesame dei singoli impegni e accertamenti sospesi e per ognuno di essi è stata sottoscritta apposita dichiarazione con la quale le somme sono state svincolate in tutto o in parte, in presenza dei requisiti previsti dall'art. 183 comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ENTRATE

Relativamente alle entrate si rileva uno scostamento tra le previsioni definitive e gli accertamenti a consuntivo. Esso si riferisce, quasi esclusivamente, alle entrate dei titoli IV e V, rispettivamente di € 22.556,04 e € 225.872,24. Si evidenzia l'andamento delle entrate, considerando i risultati del triennio precedente.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Il titolo I relativo alle entrate tributarie fa registrare una differenza negativa rispetto agli stanziamenti definitivi di €. 19.651,65. Confrontando i dati del 2012 con quelli degli anni precedenti quinquennio 2008/2011 si evidenzia l'andamento che segue:

Entrate	2008	2009	2010	2011	2012
I.c.i.	150.000,00	142.818,39	124.961,51	145.000,00	0,00
Addiz.com.le irpef	60.000,00	63.500,00	67.000,00	60.000,00	72.000,00
Add.le enel	16.000,00	16.000,00	16.000,00	17.374,37	0,00
Imposta com.le pubblicita'	2.000,00	2.000,00	2.000,00	234,14	268,47
Aree pubbl.	20.000,00	24.244,60	24.000,00	18.000,00	15.639,34
Tassa smaltimento r.s.u.	136.000,00	136.000,00	180.000,00	173.000,00	170.000,00
Diritti pubb.affissioni	869,67	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.152,92
Compartecipaz.irpef	35.611,97	46.722,56	51.627,59	0,00	0,00
Accertamento tributi	30.485,94	35.000,00	30.000,00	10.000,00	49.000,00
Imu base	0,00	0,00	0,00	0,00	210.757,26
Imu sforzo fiscale	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00
Entrate fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00	347.869,11	321.127,44
Totale	450.967,59	467.285,55	496.589,10	858.836,41	878.945,43

Il totale delle entrate del 2012 è in linea con quelle dello scorso anno. L'incremento che si registra pari ad Euro 20.109,02 è dovuto essenzialmente al maggior introito a titolo di addizionale irpef e degli accertamenti tributari. Per quanto riguarda le altre voci occorre fare alcune precisazioni riguardo al Fondo sperimentale di riequilibrio e all'Imu. L'introduzione dell'imposta municipale unica e altre normative in tema di trasferimenti hanno comportato:

- L'azzeramento dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- Il venir meno dell'addizionale Energia elettrica conglobata nei trasferimenti;
- L'introduzione dell'IMU NON produce aumento di risorse per i Comuni, l'eventuale differenza con l'ICI viene compensata con corrispondenti riduzioni o incrementi del Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Solo l'eventuale incremento delle aliquote rimane al Comune. Nell'anno 2012 è stato deliberato di approvare le seguenti aliquote: abitazione

principale 4 per mille, aliquota ordinaria altre abitazioni: aliquota di base definitiva più 1 punto, attualmente tale aliquota ammonta complessivamente a 8,6 per mille.

L'imu da sforzo fiscale, vale a dire proveniente dall'incremento delle tariffe, ha rappresentato per il bilancio dell'Ente un maggior gettito di Euro 39.000,00. L'imu ad aliquota base è minore rispetto alle comunicazioni del MEF: l'importo comunicato ad ottobre ammontava ad euro 233.325,00, ad oggi l'importo accertato e incassato ammonta ad Euro 210.757,26 (-22.567,74), si auspica un completo recupero di tali somme attraverso le rassegnazioni del Fondo sperimentale di Riequilibrio; in via prudenziale è stata accertata la somma di Euro 10.000,00.

Importante è inoltre rafforzare l'attività di accertamento che consente, ovviamente, di garantire equità fiscale tra tutti i contribuenti. Nell'anno 2011 sono stati accertati a tale titolo Euro 10.000,00, nell'anno 2012 49.000,00 Euro. Le somme accertate e non incassate vengono regolarmente iscritte a ruolo coattivo, i ricorsi tributari in materia di aree edificabili vengono gestiti direttamente dall'Ente, inoltre l'Amministrazione è fortemente convinta dell'importanza strategica dell'attività di gestione e controllo dei tributi, in modo da favorire una gestione più efficiente ed efficace e un miglior rapporto con il contribuente. Il controllo dell'evasione di ogni tributo comporta delle spese per le competenze professionali impegnate nell'attività, ma ciò è indispensabile per far emergere il sommerso in modo da salvaguardare l'equità fiscale.

La gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni è gestita direttamente, garantendo l'entrata di €. 1.421,39.

La Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è in linea con la previsione iniziale.

Per quanto concerne la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani il tasso di copertura risulta pari a circa il 94,84%, come evidenziato successivamente.

TITOLO II – TRASFERIMENTI

Per quanto riguarda i Trasferimenti Correnti si registra complessivamente uno scostamento negativo, rispetto allo stanziamento definitivo, di €. 11.680,41. La variazione è da imputare ai minori trasferimenti collegati a specifiche spese e al fondo unico che nell'anno 2012 è stato direttamente concesso all'Ambito territoriale.

Rispetto agli ultimi anni sotto riportati si evidenzia una riduzione dei trasferimenti. I dati sono i seguenti:

Entrate	2008	2009	2010	2011	2012
Trasferimenti statali	320.134,49	315.474,67	365.753,67	8.233,61	5.904,57
Trasferimenti regionali	46.153,52	41.815,05	41.815,05	11.034,69	34.302,65
Trasferimenti altri enti	15.680,80	28.000,00	14.500,00	21.500,00	17.578,74
TOTALE €	381.969,81	385.289,72	408.687,67	40.768,30	57.785,96

I trasferimenti statali sono inferiori a quelli dello scorso anno di circa 2.000,00 Euro, valore quest'ultimo legati a fondi assegnati solo per l'anno 2011 in base a specifiche disposizioni legislative.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali si registra un incremento rispetto all'anno 2011 dovuto essenzialmente al riconoscimento da parte della Regione del contributo per le spese sostenute per far fronte all'emergenza maltempo dell'anno 2011. Il fondo unico, come già anticipato, è stato liquidato direttamente all'Ambito che utilizzerà tali somme per alleggerire la quota di compartecipazione dell'Ente alla spesa sociale.

Per quanto riguarda i trasferimenti da altri Enti l'importo accertato subisce un decremento rispetto all'anno precedente di circa 4.000,00 € da attribuire al minor contributo da parte della comunità Montana per la rete gas metano.

Risulta sempre più importante la capacità di autofinanziamento dell'Ente che attraverso le entrate proprie (tributarie ed extratributarie) deve far fronte alle spese.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nel titolo III si registra, complessivamente, un scostamento negativo di € 25.423,43 rispetto agli stanziamenti assestati per i quali la previsione risulta di difficile valutazione perché relativi ad entrate variabili, definitive solo a fine esercizio.

Le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel corso dell'anno 2012, sono state quelle dell'anno 2011, fatta eccezione per il servizio mensa scolastica. Le principali voci evidenziano le seguenti risultanze:

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012
Refezione scolastica	15.500,00	17.711,33	13.057,12	13.970,00	20.819,34
Servizi cimiteriali	27.750,00	28.000,00	28.650,00	26.850,00	26.338,32
Trasporto scolastico	4.782,00	5.850,50	5.850,50	6.178,00	5.759,55
Interessi giac.di cassa	1.000,00	222,29	27,59	278,39	2.074,10
Fitti attivi	29.114,21	28.293,14	28.518,26	25.216,44	26.579,00
Proventi sanzioni amm.ve	1.116,40	2.127,74	7.791,45	5.424,88	0,00

Proventi contravv.li	3.000,00	5.000,00	2.000,00	3.000,00	393,00
Diritti segreteria	10.018,35	9.111,89	22.979,73	11.950,65	10.554,40
Entrate diverse	30.513,40	27.233,00	37.999,04	65.530,88	53.964,82
Convenz.segreteria/ragion	111.700,00	70.380,00	70.380,00	95.500,00	85.278,91
Quota parte tennacola	18.922,20	13.241,00	13.241,00	13.500,00	12.500,00
Proventi da sponsorizzazioni	15.000,00	15.000,00			
Proventi gestione teatro	14.959,00	15.000,00		20.000,00	
Totale	283.375,36	225.230,89	230.494,69	287.399,24	244.261,44

Le risultanze complessive registrano un decremento rispetto a quelle dello scorso anno. La variazione è da imputare, in larga misura, agli introiti derivanti dal rimborso per la convenzione dell'ufficio ragioneria, in quanto l'Ente dal 2012 non risulta più essere capofila, tale decremento è stato in parte compensato dal comando in Sintegra di una unità lavorativa, la cui spesa viene rimborsata. Altre riduzioni si registrano con riferimento ai proventi delle sanzioni amministrative e contravvenzionali.

Le entrate proprie del Comune (Tit I e III) costituiscono il 95,11% (96,57 nell'anno 2011) delle entrate correnti. Rispetto allo scorso anno si registra un contenuto decremento.

In generale l'Amministrazione intende costantemente monitorare le proprie entrate tributarie al fine di garantire l'equità fiscale e l'equilibrio finanziario, consapevoli che gli introiti autonomi, alla luce dei tagli continui che fa lo Stato, sono essenziali per il Bilancio Comunale.

Per quanto riguarda le Entrate dei titoli IV e V verranno trattate direttamente con il corrispondente capitolo in Uscita relativo alle spese di investimento.

Delle entrate dei Titoli I, II, III complessivamente accertate in €. 1.180.992,83 in conto competenza, ne sono state riscosse al 31/12/2012 €711.807,29 pari al 60,27%. Le poste di maggior rilievo non ancora incassate oltre all'addizionale IRPEF non ancora pagata agli Enti per il meccanismo di versamento, acconti rateizzati nell'esercizio di competenza e saldo l'anno successivo, sono gli incassi Tarsu non ancora perfezionati, perché il ruolo è stato predisposto solo nel mese di marzo di quest'anno. È inoltre in corso la formazione del ruolo delle lampade votive relativo alla scorsa annualità e sono state inoltrate le richieste di rimborso agli enti convezionati dei servizi di segreteria e presso Sintegra.

È opportuno e necessario che le entrate vengano costantemente verificate e sollecitate al fine di evitare i conseguenti problemi di cassa, presso la Tesoreria dell'Ente.

USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

PROGRAMMA	2008	2009	2010	2011	2012
Funzione generale di amministrazione e controllo	521.914,18	457.938,04	463.873,61	510.748,82	442.513,36
Polizia locale	34.480,70	36.698,08	37.180,44	37.387,71	36.938,93
Istruzione pubblica	116.164,92	124.231,68	124.268,21	132.543,40	151.778,02
Cultura e beni culturali	67.439,79	60.173,18	59.245,63	38.685,48	31.846,59
Sportivo e ricreativo	29.294,11	31.643,19	28.660,25	29.167,24	27.040,04
Turistico	0	0	0	0	0
Viabilità e trasporti	127.205,33	127.718,49	124.864,71	124.973,45	193.852,53
Gestione del territorio e ambiente	161.307,86	170.595,61	181.412,98	186.846,75	212.022,36
Sociale	30.018,64	38.771,27	50.815,94	49.843,77	59.458,45
Sviluppo economico	2.678,39	2.595,38	4.783,37	4.617,42	6.481,36
Servizi Produttivi	5.136,98	4.846,80	7.606,25	7.183,73	6.735,94
TOTALE	1.095.640,90	1.055.211,72	1.082.711,39	1.121.997,77	1.168.667,58

Gli scostamenti degli impegni relativi alle spese correnti rispetto agli stanziamenti assestati di bilancio è del 2,36% (differenza 27.538,613 €.) e sono attribuibili ad interventi programmati e realizzati con minori spese rispetto a quelle previste o a minori impegni in corrispondenza dei minori accertamenti di entrate regionali, provinciali o da istituti vari a destinazione finalizzata.

Con riferimento all'andamento delle spese correnti rispetto agli anni 2008 – 2011 si registra un incremento rispetto all'anno precedente di circa 47.000,00 Euro. I programmi interessati sono la gestione della viabilità e trasporti, territorio e ambiente e all'istruzione pubblica.

La viabilità e trasporti hanno registrato un incremento per le spese sostenute per far fronte alle straordinarie nevicate di febbraio 2012, oltre ai costi per l'illuminazione pubblica che rispetto allo scorso anno sono aumentati. La gestione del territorio e dell'ambiente richiede costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, mentre il programma di istruzione pubblica registra un incremento "tecnico" legato alla corretta contabilizzazione delle spese, imputate lo scorso anno in altri programmi, soprattutto con riferimento agli stabili utilizzati in modo promiscuo.

L'Amministrazione ha mantenuto un buon livello di servizi, ottimizzando l'impiego delle risorse umane e programmando gli interventi sulla base delle priorità individuate.

La gestione dell'Ente si deve costantemente concentrare nel controllo delle spese e nell'allargamento della base impositiva come strategie efficaci per continuare ad erogare gli stessi servizi, e qualificarli ed integrarli, se possibile, anche di più, senza aumentare la tassazione e attenendosi alla normativa vigente che prevede un continuo monitoraggio del mercato, evitando inutili sprechi di risorse.

TITOLO II SPESE D'INVESTIMENTO

Tra lo stanziamento assestato di €. 186.828,91 e gli effettivi impegni di spesa ammontanti a €. 144.305,17 si registra uno scostamento di €. 42.523,74. Questo è da attribuire al fatto che alcune delle opere pubbliche previste nel bilancio di previsione sono state rimandate ad esercizi successivi, in attesa di individuare il relativo cofinanziamento da parte di altri Enti.

Inoltre, alcuni finanziamenti previsti non presentano i requisiti necessari ai sensi del D.Lgs. 267/00 per il loro mantenimento tra i residui in quanto non accertati con idonea documentazione. Gli stessi non rappresentano pertanto la mancata realizzazione di quanto previsto, ma semplicemente l'avvio delle procedure idonee alla realizzazione di spese d'investimento

FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO	IMPORTO
a) Mezzi Propri	
Avanzo di amministrazione 2011	€. 9.009,78
Reinvestimenti alienazione beni	€. 0,00
Proventi concessioni edilizie	€. 26.068,94
Proventi da monetizzazione	€. 7.694,70
Proventi concessioni cimiteriali	€. 0,00
Proventi sanzioni amministrative	€. 0,00
Totale a)	€. 42.773,42
b) Mezzi di Terzi	
Finanziamenti:	€. 0,00
Mutui cassa DD.PP	€. 100.000,00
Mutui altri istituti	€. 0,00
Trasferimenti:	€. 0,00
Contributi di enti (Regione)	€. 0,00
Contributi di altri (trasf. Stato, altri soggetti)	€. 12.333,45
Totale b)	€. 112.333,45
TOTALE a) + b)	€. 155.106,87
Spese per investimenti impegnate al Tit. II	€. 144.305,17
Avanzo gestione straordinaria senza vincolo di destinazione	€. 10.801,70

Le entrate già perfezionate, che si evincono nel prospetto sopra, sono state destinate per gli interventi che seguono:

IMPIEGHI	IMPORTO
SPESA PER REALIZZARE OPERE URB PRIMARIA (STRADA ZONA PIP 2 - 1^ TRATTO)	100.000,00
SPESA PER OO.PP. DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	24.277,02
SPESA PER CENTRO AGGREGAZIONE FINANZIATO CON C.TO FONDAZIONE	9.375,00
REINVESTIMENTO PROVENTI MONETIZZAZIONE	7.694,70
ACQUISTO SERVER	2.958,45
TOTALE	144.305,17

Con riferimento agli oneri di urbanizzazione e alle sanzioni amministrative nell'anno 2012 accertati per €. 61.068,94 sono stati utilizzati per spese:

- in conto capitale €. 15.267,24 25,00 %
- in conto corrente €. 45.801,70 75,00 %

nei limiti di quanto previsto dalla normativa in vigore che prevede l'utilizzo degli oneri, anche per il 2012, per spese correnti entro il 50%, oltre al 25% per la gestione del patrimonio.

Negli anni gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati come segue:

Utilizzo proventi oneri di urbanizzazione e sanzioni amministrative negli anni 2008 - 2012

Destinazione	Anni				
	2008	2009	2010	2011	2012
Spese correnti	29.000,00	48.367,10	22.492,93	22.749,12	45.801,70
Spese di investimento	16.428,92	18.830,37	73.406,63	66.159,77	15.267,24
Totale	45.428,92	67.197,47	95.899,56	88.908,89	61.068,94



SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il conto dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune nell'esercizio 2012, presenta il seguente risultato:

TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2012

Servizio	Introiti	Costi	Copertura %
1. Refezione scolastica	20.819,34	36.498,00	57,04%
2. Illuminazione privata sepolture	21.800,00	11.208,51	194,50%
3. Impianti sportivi	1.210,00	21.003,38	5,76%
4. Teatro	0,00	5.034,57	0,00%
Totale	43.829,34	73.744,46	59,43%

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale si può considerare soddisfacente anche in considerazione del buon livello qualitativo dei servizi erogati, dei costi che aumentano costantemente e a fronte di tariffe riadeguate limitatamente al servizio di refezione scolastica. Il tasso medio di copertura risulta complessivamente più alto di quello dello scorso anno.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Con riferimento al servizio smaltimento rifiuti si registra il seguente risultato:

Costi ed oneri del Servizio	€	179.241,21
Ricavi e proventi	€.	170.000,00
Percentuale di Copertura		94,84 %

Con riferimento a detto servizio si coglie l'occasione per ribadire quanto sia importante continuare a sensibilizzare la cittadinanza sulla raccolta dei rifiuti, ed in particolare sulla raccolta differenziata. Il grado di copertura del servizio è in linea con quello dello scorso anno che ammontava al 96,61%.

Il grado di copertura del servizio deve essere sicuramente tenuto sotto controllo, ma è da considerarsi più che soddisfacente avendo conseguito lo stesso risultato economico dello scorso anno nonostante sia solo il primo anno di raccolta porta porta.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio redatto per la prima volta sul modello N. 20 approvato con DPRE n.194-96, riporta le variazioni che:

- la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
per effetto delle variazioni degli inventari dei beni;
per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio.

Il conto del patrimonio è quindi strutturato in modo da permettere di visualizzare la consistenza iniziale del patrimonio, le variazioni positive o negative intervenute e, infine, la consistenza finale.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto alle attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e i risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in quattro classi principali: il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, i ratei e i risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, poi, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano delle scritture di memorie e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI

Il Comune deve raggiungere gli obiettivi che gli sono propri nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, ma con la convinzione che il risultato aziendale (bilancio a pareggio) è subordinato a quello sociale. Tale risultato è possibile per il nostro Comune, nonostante i tagli ai trasferimenti statali che sono stati evidenziati nelle pagine precedenti e che continuano, attraverso una gestione del Bilancio attenta a contenere (ridurre) le spese generali, ad attuare gestioni economiche ed efficienti dei servizi, a ricercare e contrastare l'evasione dei tributi e a partecipare a tutti i bandi per reperire sempre nuovi finanziamenti.

La spesa pubblica è stata gestita in maniera ragionevole e solidale ottenendo un bilancio sostenibile, e finalizzata ad accrescere la qualità della vita dei cittadini. Ulteriori risparmi si sono potuti ottenere grazie ad interventi realizzati con minori spese rispetto a quelle previste.

Per quanto riguarda le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel corso dell'anno 2012, sono state mantenute quelle dell'anno 2011, fatta eccezione per la mensa scolastica, pertanto la gestione dell'Ente ha continuato a concentrarsi a ridurre le spese e ad allargare la base impositiva come strategie efficaci per continuare ad erogare gli stessi servizi, a qualificarli ed integrarli, senza aumentare la tassazione e attenendosi alla normativa vigente che prevede un continuo monitoraggio del mercato, evitando inutili sprechi di risorse.

Le spese per il personale sono stazionarie dal 2010 avendo le leggi previsto fino al 2014 il blocco degli adeguamenti stipendiali, subiscono delle variazioni solo a seguito delle modifiche che interessano le convenzioni. Nell'anno 2012 le convenzioni attive sono state quelle della segreteria e di una unità in comando presso Sintegra.

SERVIZI SOCIALI

L'attività amministrativa in questo settore si è ispirata ai nuovi principi introdotti dalla legge 328/2000 che prevede il passaggio da una politica assistenziale volta a tutelare le situazioni a rischio di emarginazione ad una politica di promozione sociale rivolta a tutta la collettività.

I soggetti beneficiari delle politiche sociali sono quindi, potenzialmente, tutti i cittadini. L'accesso agli stessi però avviene a condizioni diverse a seconda dello stato di bisogno, pertanto i servizi sono stati erogati gratuitamente o a carico (parziale o totale) dell'utente in base alla sua situazione economica risultante dall'ISEE.

La programmazione e la gestione dei servizi sociali ha visto una efficace azione congiunta ed integrata dell'Amministrazione comunale, della Comunità Montana dei Monti Azzurri e dell'Ambito Territoriale XVI, che è riuscita ad ammortizzare i continui tagli e minori trasferimenti da parte dello Stato.

1. Servizi di Promozione sociale.

Servizi di inserimento sociale e scolastico: assistenza scolastica per minori, centro sociale per anziani, organizzazione momenti di convivialità per tutti gli anziani del Paese inclusi quelli presenti nella locale Casa di riposo, doposcuola per alunni della scuola elementare e media.

Vacanze, cure termali e servizi di trasporto: colonie estive per minori e adulti, cure termali a Chianciano per anziani (in compartecipazione con la Comunità Montana), soggiorni estivi al mare per anziani (in compartecipazione con la C.M.), trasporto in piscina per i giovani.

3. Servizi domiciliari.

Il Comune ha gestito in forma associata l'assistenza domiciliare in favore di adulti portatori di handicap ed in favore di persone anziane. La spesa sostenuta complessivamente per la spesa domiciliare e psicopedagogica sta aumentando a causa della minor contribuzione della Comunità Montana che, allo stato attuale, non assicura la piena copertura.

5. Servizi di supporto.

Erogazione contributi a famiglie in difficoltà.

Telesoccorso.

6. Servizi generali ed azioni di sistema.

Compartecipazione alle spese di funzionamento dell'Ambito Sociale XVI.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2012 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

CONCLUSIONI

Dall'esame delle risultanze finali del Conto Consuntivo 2012 risulta accertato un avanzo di amministrazione pari a €. 2.460,58, così composto:

<i>Fondi non vincolati</i>	2.460,58
<i>Fondi destinati a spese di investimento</i>	0,00

Lo stesso deriva dal riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Considerando che con la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 26 del 26/09/2012 si è provveduto a stanziare la somma di €. 2.442,88 a titolo di fondo svalutazione crediti da prevedere nella misura del 25% dei residui 2006 e precedenti, come previsto dall'Art 6 c. 17 Dl 95/2012 (Spending review). Considerando che ad oggi l'entità di tali crediti ammonta ad Euro 7.338,77, relativi a proventi Tarsu, si ritiene necessario provvedere a vincolare a tale scopo la somma di Euro 1.834,69 (255 di Euro 7.338,77).

Le somme restanti verranno utilizzate, secondo le determinazioni che verranno appositamente adottate dal Consiglio Comunale, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Quanto sopra si rassegna al Sig. Revisore dei Conti ed ai Sig.ri Consiglieri per le valutazioni di competenza.

Per la Giunta Comunale.

IL SINDACO
(Rag. Eraldo Mosconi)